

Tempi d'attesa in ospedale l'Asl 2 Savonese è maglia nera



Nel report di Agenas, l'Asl 2 Savonese risulta essere agli ultimi posti per i tempi d'attesa nell'assistenza ospedaliera tra le Asl con territori da 250-400 mila abitanti. Primeggia, invece, tra le aziende sanitarie per la prevenzione, anche se ha un costo alto. GIUSTO - APAG. 36



Il numero medio di giornate di degenza per ricoveri in reparti di Medicina interna e Geriatria, nel Savonese, è di 12,74

IL REPORT DELL'UFFICIO STATISTICO AGENAS, CRESCONO GLI INVESTIMENTI

Asl2 Savonese, in ospedale tempi d'attesa da maglia nera

Figura al fondo della classifica delle aree tra 250 e 400 mila abitanti
Ai primi posti, invece, per la prevenzione: ma il costo pro-capite è alto

DENISE GIUSTO
SAVONA

Se il livello della prevenzione risulta essere molto alto, quello dell'assistenza ospedaliera risulta basso. L'assistenza distrettuale e la sostenibilità economico-patrimoniale superano il livello medio. Il settore investimenti si colloca a metà tra il livello basso e quello medio. È in sintesi la performance dell'Asl2 Savonese secondo il report dell'ufficio statistico Agenas, presentati ieri.

L'Asl2 Savonese eccelle in tema di prevenzione. La percentuale di screening alla mammella sulla popolazione target è pari al 58,44%, dato che la colloca sesta tra le aziende sanitarie territoriali con abitanti compresi tra 250 mila e 400 mila. Addirittura seconda, dopo Ferrara, per quanto riguarda la percentuale di screening alla cervice sulla popolazione target, ossia il 67,

24%. È quinta in tema di screening al colon: il 42,63% della popolazione target si è sottoposta ai controlli.

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, è ultima per il rispetto dei tempi di attesa, sempre tra le aziende sanitarie territoriali con abitanti compresi tra 250 mila e 400 mila: l'indagine ha preso in considerazione la percentuale di interventi di colecistectomia, protesi anca, spalla, ginocchio, effettuati nel rispetto dei tempi di attesa secondo la classe di priorità attribuita, che per il Savonese è pari al 12,19%. Messa peggio è solo Potenza, la cui percentuale è però pari a zero. Prima è la Peditmontana, con addirittura il 96,15%. Il numero medio di giornate di degenza per ricoveri in reparti di medicina interna e geriatria, nel Savonese, è di 12,74, dato che colloca l'azienda sanitaria territoriale al

sesto posto nella classifica che, dal primo in avanti, mette il numero medio delle giornate in ordine decrescente. Il Savonese si colloca poi a metà nella classifica nell'indice di fuga fuori Asl per ricoveri di medio-bassa complessità: l'indice, per l'Asl2, è 41,86. In termini di assistenza ospedaliera, il tasso di crescita medio nel periodo 2021-2023 è del -16,12%. Il tasso di crescita medio dell'assistenza distrettuale, sempre nei tre anni, è del -3,47%. I minuti che intercorrono tra la chiamata e l'arrivo del mezzo di soccorso, nel Savonese, è di 18 minuti. Il numero di posti letto in hospice è di 3,74 ogni 100 mila abitanti. Si pensi che l'azienda Torino 5, prima in classifica, ne ha 18,14.

In tema di sostenibilità economico-patrimoniale, il tasso di crescita medio nel periodo 2021-2023 è del -11,57. Il co-

sto totale dell'assistenza ai residenti, pro capite, è di 2.329,69 euro, dato che colloca Savona al quarto posto. Più alto, ma di poche centinaia, è solo quello di Giuliano Isontina, Avezzano-L'Aquila e Montagna. Il Savonese si attesta poi al penultimo posto per costo della prevenzione pro-capite, del +1,98%. Per quanto riguarda il costo della medicina di base pro-capite, il Savonese è all'ultimo posto, con il costo più basso, 102,19 euro. Per quanto riguarda gli investimenti, il tasso di crescita medio è leggermente positivo, del +1,98%. Il Savonese ha però una percentuale del 42,31% di grandi apparecchiature con più di 10 anni di servizio. La percentuale ammortizzata del valore di impianti, macchinari, attrezzature sanitarie e scientifiche è del 92,02%, collocando l'Asl2 al quarto posto. —